

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 08/06/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Amedeo Maizza
Dott. Biagio Giordano
Dott. Marco Bramato

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 881 del 30/04/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/05/2018 con nota prot. n. 69034 del 10/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 47.855,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 11.056,00, pari al 19 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 258.655.924,21	€ 266.976.108,58	€ 8.320.184,37
Attivo circolante	€ 383.327.254,95	€ 390.715.118,31	€ 7.387.863,36
Ratei e risconti	€ 2.246.242,78	€ 1.987.163,96	€ -259.078,82
Totale attivo	€ 644.229.421,94	€ 659.678.390,85	€ 15.448.968,91
Patrimonio netto	€ 322.022.591,42	€ 362.785.873,35	€ 40.763.281,93
Fondi	€ 26.116.475,41	€ 38.390.102,09	€ 12.273.626,68
T.F.R.	€ 7.487.680,75	€ 8.164.676,75	€ 676.996,00
Debiti	€ 288.066.161,43	€ 249.738.984,29	€ -38.327.177,14
Ratei e risconti	€ 536.513,14	€ 598.756,58	€ 62.243,44
Totale passivo	€ 644.229.422,15	€ 659.678.393,06	€ 15.448.970,91
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 1.447.659.402,00	€ 1.476.015.821,00	€ 28.356.419,00
Costo della produzione	€ 1.427.911.580,00	€ 1.449.824.932,00	€ 21.913.352,00
Differenza	€ 19.747.822,00	€ 26.190.889,00	€ 6.443.067,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 372.189,00	€ 246.555,00	€ -125.634,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -1.350,00	€ -1.350,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 8.475.904,00	€ 2.168.120,00	€ -6.307.784,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 28.595.915,00	€ 28.604.214,00	€ 8.299,00
Imposte dell'esercizio	€ 28.537.003,00	€ 28.556.358,00	€ 19.355,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 58.912,00	€ 47.856,00	€ -11.056,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 1.449.665.153,86	€ 1.476.015.821,00	€ 26.350.667,14
Costo della produzione	€ 1.421.508.991,86	€ 1.449.824.932,00	€ 28.315.940,14
Differenza	€ 28.156.162,00	€ 26.190.889,00	€ -1.965.273,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -12.172,00	€ 246.555,00	€ 258.727,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -1.350,00	€ -1.350,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.168.120,00	€ 2.168.120,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 28.143.990,00	€ 28.604.214,00	€ 460.224,00
Imposte dell'esercizio	€ 28.143.990,00	€ 28.556.358,00	€ 412.368,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 47.856,00	€ 47.856,00

Patrimonio netto	€ 362.785.871,35
Fondo di dotazione	€ 659.729,44
Finanziamenti per investimenti	€ 361.091.387,30
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 830.722,14
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 156.177,12
Utile (perdita) d'esercizio	€ 47.855,35

L'utile di € 47.855,35

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio precisa che la differenza di 1 euro del risultato di esercizio che emerge nel presente elaborato rispetto a quanto riportato nei documenti di bilancio dell'Azienda è da attribuirsi a divergenze nei valori decimali di alcune voci che non possono essere riportate in questo schema. Detta differenza nulla rileva ai fini della presente relazione.

Il risultato della differenza tra valore e costo della produzione è pari a € 26.190.889,00 e risulta superiore rispetto al valore del consuntivo 2016, pari a € 19.747.822,00, ma inferiore rispetto al dato di previsione (€ 28.156.162,00).

La differenza tra i bilanci consuntivi 2016 e 2017 è da attribuirsi ad un incremento tanto del valore quanto del costo della produzione; il valore della produzione però è aumento, in misura relativa, più di quanto registrato nell'area dei costi.

Tra le voci del valore della produzione, gli incrementi più importanti si sono registrate nelle seguenti voci:

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti 1.273.234 (2017) 341.407 (2016)

A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria 55.058.787 (2017) 50.768.686 (2016)

A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi 21.450.802 (2017) 7.624.634 (2016)

A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio 11.941.371 (2017) 9.062.790 (2016)

Tra i costi della produzione che evidenziano un incremento si segnalano:

B.1) Acquisti di beni 250.831.875 (2017) 230.462.049 (2016)

B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari 82.292.593 (2017) 78.118.684 (2016)

B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti 935.249 (2017) 373.206 (2016)

La volatilità positiva e negativa di componenti di reddito diverse da quelle caratteristiche porta ad asserire che il predetto risultato economico positivo derivi da circostanze straordinarie e come tali non prevedibili o replicabili nel futuro.

Il Collegio durante la riunione del 21 maggio ha incontrato il Dott. Giuseppe Gioffreda al fine di ricevere chiarimenti sulle principali voci del bilancio. In particolare, ci si è soffermati sulle seguenti partite contabili:

- Sopravvenienze ed insussistenze passive (cresciute nel 2017)
- Significato, natura e valorizzazione della posta E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi);
- Specificazione del metodo utilizzato per la valorizzazione delle rimanenze sanitarie e non sanitarie;
- Crediti aziendali;
- Criteri di valorizzazione delle voci "Ratei e risconti" attivi e passivi che rivestono –come noto- un ruolo nevralgico sulla competenza economica;
- Criteri di valutazione dei fondi rischi e oneri;
- Proventi straordinari;
- Indicazione dei ricavi per prestazioni sanitarie in intramoenia suddivise tra le diverse aree di intervento (ospedaliera, specialistica, sanità pubblica).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non si rilevano voci di bilancio inerenti le immobilizzazioni immateriali per le quali si renda necessario il parere del Collegio Sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo _____ con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nessun caso

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è riferita alla partecipazione nelle società: "Sanitaservice ASL LE S.r.l." (partecipata al 100%) e "ISBEM s.c.p.a." (partecipata all'1,81%) entrambe valorizzate con il metodo del costo.

Nel corso dell'esercizio 2016 non ci sono state variazioni o svalutazioni delle quote.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni nei criteri di valutazione o nella classificazione delle voci.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congrua all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti esposti nel bilancio 2017 si sono ridotti rispetto a quelli indicati nel 2016. Di seguito il dettaglio indicato nello SP

	2017	2016
B.II) CREDITI	288.917.285,83	325.566.962,00
B.II.1) Crediti v/Stato	486.104,94	580.119,81
B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	279.111.802,83	312.870.784,48
B.II.3) Crediti v/Comuni	5.246.968,45	5.795.106,67
B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	203.336,48	174.894,69
B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	376.260,45	907.171,90
B.II.7) Crediti v/altri	3.492.812,68	5.238.884,45

Colpisce inoltre la vetustà di alcuni crediti, soprattutto nella categoria "crediti v/altri" parte dei quali risalgono all'anno 2012 e precedenti (tabella 20 della nota integrativa, pagina 23). Il Collegio ribadisce la necessità di monitorare costante l'esigibilità dei crediti suddetti per ben valutare l'accantonamento operato nel corso del 2017 che comunque è sensibilmente superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Nel bilancio 2017, nel rispetto del principio della competenza, risultano rilevati risconti attivi e ratei passivi (i ratei attivi sono pari a ZERO).

I risconti attivi sono riferiti a oneri riguardanti:

- telefono
- assistenza hardware e software
- libri riviste
- fitti reali
- rimborsi per ricoveri all'estero
- premi di assicurazione.

I ratei passivi (per un totale di € 541.356) riguardano voci tra cui si distinguono per entità:
- materiali per la manutenzione di impianti (€ 331.867)
- acqua e fogna (€ 142.644).

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Fondo per rischi ed oneri, nel 2017, è stato pari a € 38.390.102, si è incrementato quindi del 47% nelle voci come di seguito movimentate

	2017	2016
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-38.390.102,09	-26.116.475,41
B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	-381.676,49	-381.676,49
B.II) FONDI PER RISCHI	-9.673.417,09	-9.128.628,53
B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	-4.139.951,84	-3.858.029,27
B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	-24.195.056,67	-12.748.141,12

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tra le voci di debito, quella che assomma la quasi totalità degli importi fa riferimento ai debiti v/fornitori. All'interno di questa voce, i debiti distinti per anno di formazione indica chiaramente che per il 65% si sono formati nel corso del 2017.

La composizione e l'ammontare dei debiti ricalcano sostanzialmente le situazioni degli anni precedenti. Non vi sono elementi meritevoli di attenzione. Il dettaglio dei debiti per scadenza è riportato nella tabella 43, a pagina 45 della nota integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 28.556.358,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 325.369.528,25
Dirigenza	€ 160.844.195,25
Comparto	€ 164.525.333,00
Personale ruolo professionale	€ 833.593,00
Dirigenza	€ 651.916,00
Comparto	€ 181.677,00
Personale ruolo tecnico	€ 45.428.259,26
Dirigenza	€ 1.045.050,05
Comparto	€ 44.383.209,21
Personale ruolo amministrativo	€ 23.028.282,00
Dirigenza	€ 1.983.559,00
Comparto	€ 21.044.723,00
Totale generale	€ 394.659.662,51

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

A pagina 75 della nota integrativa si legge :<<I costi del personale registrano un lieve aumento rispetto all'anno precedente dovuto essenzialmente all'assunzione di personale del ruolo sanitario e tecnico impegnato direttamente nell'assistenza>>.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'azienda provvede alla monetizzazione delle ferie non godute solo per i casi contemplati dalla L. 135/2012 anche in virtù dei pareri predisposti dal Dipartimento della F.P. sul tema in questione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risulta che i versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali abbiano subito ritardi.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 170.523.864,11
---------	------------------

Qui di seguito il dettaglio delle voci di bilancio che compongono la voce totale sopra riportato.
MOBILITA' ATTIVA REGIONALE

76410100005 Ospedaliera (Mobilità Attiva Regionale) -25.646.100,00
76410100010 Specialistica (Mobilità Attiva Regionale) -3.403.300,00
76410100015 Psichiatria (Mobilità Attiva Regionale) 0,00
76410100016 Riabilitazione (Mobilità Attiva Regionale) -960.000,00
76410100020 File F (Mobilità Attiva Regionale) -1.150.700,00
76410100025 MMG, PLS, Contin. Assistenziale (Mobilità Attiva Regionale) -160.900,00
76410100030 Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Regionale) -683.500,00
76410100035 Termale (Mobilità Attiva Regionale) -208.500,00

TOTALE -32.213.000,00

MOBILITA' ATTIVA EXTRA REGIONALE

76410200005 Ospedaliera (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -8.949.200,00
76410200010 Specialistica (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -706.800,00
76410200020 File F (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -341.700,00
76410200025 MMG, PLS, Contin. Assistenziale (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -257.200,00
76410200030 Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -300.500,00
76410200035 Termale (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -272.000,00
76410200040 Trasporto ambulanze ed elisoccorso (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -214.600,00

TOTALE 11.042.000,00

MOBILITA' PASSIVA REGIONALE

70710000005 Ass. Farmaceutica - Mob. sanitaria pass. intrareg. 383.200,00
70710000010 Medicina di base - Mob. Sanit. passiva intrareg. 159.900,00
70710000100 Somministrazione diretta - Mobilità pass. Intraregionale v/ ASL-AOU 4.271.000,00
70710000105 Somministrazione diretta - Mobilità pass. Intraregionale v/IRCCS pubb. 528.600,00
70710000110 Somministrazione diretta - Mob. passiva Intrareg. v/IRCCS privati 1.200.400,00

70710000115 Somministrazione diretta - Mob. passiva intrareg. v/EE 7.010.600,00
 70710000200 Ass. Specialistica - Mobilità pass. Intraregionale v/ ASL-AOU 4.423.600,00
 70710000205 Ass. Specialistica - Mobilità pass. Intraregionale v/IRCCS pubb. 96.100,00
 70710000210 Ass. Specialistica - Mob.San.pass.intrareg.v/IRCCS privati e Policlinici privati 500.900,00
 70710000215 Ass. Specialistica - Mob. San. pass. intrareg. v/E.E. 17.399.500,00
 70710000300 Ass. Riabilitativa - Mobilità pass. Intraregionale 3.529.700,00
 70710000305 Ass. termale - Mobilità pass. Intraregionale 9.700,00
 70710000400 Ass. Ospedaliera - Mobilità pass. Intraregionale v/ ASL-AOU 13.718.100,00
 70710000405 Ass. Ospedaliera - Mobilità pass. Intraregionale v/IRCCS pubb. 675.300,00
 70710000410 Ass. Ospedaliera - Mob. passiva Intrareg. v/IRCCS privati 4.634.900,00
 70710000415 Ass. Ospedaliera - Mob. passiva intrareg. v/EE 56.673.200,00

TOTALE 115.214.700,00

MOBILITA' PASSIVA EXTRA REGIONALE

70711000005 Ass.Farmaceutica - Mob. Sanit. passiva extrareg. 728.800,00
 70711000010 Medicina di Base - Mob. Sanit. passiva extrareg. 700.600,00
 70711000100 Somministrazione diretta - Mob. Sanit. passiva extrareg. 3.217.600,00
 70711000200 Assistenza specialistica - Mob. Sanit. passiva extrareg. 6.293.500,00
 70711000305 Assistenza termale da pubblico (Extraregione) 463.400,00
 70711000400 Assistenza ospedaliera da pubblico (Extraregione) 49.111.700,00
 70711000500 Trasporti Sanitari - da pubblico (Extraregione) 184.100,00

TOTALE 60.699.700,00

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 123.785.293,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 95.817.149,90
---------	-----------------

Le convenzioni esterne si sono incrementate, nel corso del 2017, di quasi 2.000.000 € come di seguito esplicitato.

	2017	2016
70610500015 Medico specialistica esterna	4.812.918,16	4.608.777,43
70610500025 Prestaz. di emodialisi in convenzionamento esterno	7.702.156,04	7.394.913,44
70610500030 Prestaz. di laboratori analisi in convenz. esterno	10.549.598,71	9.999.093,73
70610500040 Prest. diagn. strum. c/o strutt. private	7.956.924,07	7.888.958,65
70610500080 Fisiokinesiterapia in convenzionamento esterno (Competenze)	4.100.737,04	4.148.675,29
70612500070 Assistenza ospedaliera da privato	60.694.815,88	59.782.428,10

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.127.537,82
Immateriali (A)	€ 34.032,26
Materiali (B)	€ 18.093.505,56

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 246.555,00
Proventi	€ 350.067,00
Oneri	€ 103.512,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari risultano pari a € 103.512,00 con un sensibile decremento rispetto al consuntivo 2016. La variazione è il risultato della somma algebrica di seguito evidenziata.

- Interessi attivi su Tesoreria € 25
- Interessi attivi su c/c postali e bancari € 35
- Interessi attivi diversi € 7
- Proventi da partecipazione € 350.000
- Interessi moratori e rivalutazione monetaria € -100.165
- Altri oneri finanziari € -3.348

TOTALE € 246.555

I proventi derivano fondamentalmente da dividendi su utili erogati dalla controllata Sanitaservice s.r.l.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.168.119,00
Proventi	€ 4.697.888,00
Oneri	€ 2.529.769,00

Eventuali annotazioni

Come indicato in nota integrativa, a pagina 82 "E' opportuno evidenziare la costante stabilizzazione degli oneri straordinari negli ultimi esercizi, tenuto conto che nell'anno 2013 erano pari ad euro 14.661.987".

Ricavi

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'azienda ha proceduto alla classificazione delle note di credito da ricevere.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	L'atto in esame non fornisce riscontro circa il carattere di eccezionalità e temporaneità che le prestazioni in esame devono possedere, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del C.C.N.L. 8.6.2000 della dirigenza medica e veterinaria- primo biennio economico.
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	L'atto non contiene la rappresentazione della necessità del conferimento dell'incarico a legale esterno, né le modalità con le quali si è pervenuti alla selezione del professionista incaricato.
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Non è attestato, nell'atto in esame, il rispetto dei limiti di spesa per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 2B, del d.l. n. 78/2010.

Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Non risulta dimostrato, nell'atto in esame, il rispetto delle disposizioni relative al contenimento del costo del personale (in primis l'art. 2, comma 71, della legge n. 191/2009), che l'art. 1, comma 542, della legge n. 208/2015 fa espressamente salve. Non risulta inoltre adottato atto di autorizzazione della Giunta Regionale di deroga al blocco del turn over.

Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	L'atto di liquidazione deve riportare i nominativi dei dipendenti a favore dei quali gli emolumenti sono stati liquidati, e per ciascuno di essi del titolo (tipologia di prestazione, periodo nel quale questa ha avuto luogo, ecc.) in base al quale l'erogazione ha avuto luogo.

Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio, considerando il contenuto della "Determinazione dirigenziale - Riordino atti delegati" del 16 aprile 2003 n. 1552, rileva che la determinazione in esame appare non in linea con quanto riportato con la citata determinazione n. 1552 a pag. 8 punto "Presidio Ospedaliero". Ciò in quanto la liquidazione delle fatture effettuata con la determinazione in esame esula dalla sfera di autonomia concessa alle strutture periferiche di che trattasi. Si rileva altresì che la richiamata "urgenza" non può considerarsi come una motivazione poiché "l'acquisto urgente" di beni e servizi dovrebbe comunque passare dagli uffici all'uopo dedicati, ovvero l'area Patrimonio e l'area Tecnica come da deliberazione del D.G. n.824 del 10.5.2013.

Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Con i fondi a disposizione dell'economista sono state pagate spese non consentite (altri acquisti e manutenzione).

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha effettuato l'esame del bilancio considerando i principi di comportamento del Collegio Sindacale, la normativa nazionale e regionale nonché le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze le quali disciplinano il bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

In via preliminare, si dà atto che la struttura ed il contenuto del bilancio rispecchiano i principi statuiti dal decreto Interministeriale del Ministero Economia e Finanze/Salute del 11.02.2002 (G.U. S.G. 63 del 15.03.2002), predisposto in forza del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni, dal decreto legislativo 9.4.91 n.127, dal D.lvo 118/2011 e dalle disposizioni regionali; ciò con riferimento all'articolazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché al piano dei conti unificato (PDCU) predisposto dall'ARES Puglia e adottato da tutte le Aziende Sanitarie e aziende ospedaliere del servizio sanitario della Regione Puglia, con decorrenza 1/1/2008.

Il Collegio rileva la presenza nel conto economico della voce "Oneri straordinari per un valore pari a € 2.529.769,00 ed un "Totale proventi e oneri straordinari (E)" per € 2.168.120,00.

Il conto oneri straordinari (contenente le voci sopravvenienze ed insussistenze) deve vedere l'imputazione di componenti negative del reddito inattese e, quindi, non preventivamente conoscibili. Sul punto, il Collegio rileva la presenza di detto conto "Oneri straordinari" pari a € 2.529.769,00. Tale voce, più volte rilevata e stigmatizzata nelle pregresse relazioni al bilancio di questo Collegio, risulta essere sensibilmente inferiore rispetto ai consuntivi degli anni passati (nell'anno 2013 detta voce ammontava a € 14.661.987) ciò grazie anche ad un'attenta attività di monitoraggio e controllo. Detta posta negativa del conto economico evidenzia una criticità del bilancio che il Collegio sottolinea al fine di prevedere anche per il futuro una più accorta gestione volta a prevenire l'incidenza di tale voce.

Fatte tali precisazioni, il Collegio avendo potuto riscontrare l'avvio di un positivo processo di miglioramento dell'assetto amministrativo-contabile, ritiene di poter esprimere, con le dovute osservazioni, parere favorevole all'approvazione del bilancio.

VERIFICA PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI

Nome Ente AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE

Data Verbale: 08/06/2018

Fatture elettroniche dal 01/01/2018 al 31/03/2018:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 05/04/2018)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 180.503.592,60	Importo fatture ricevute:	€ 170.942.449,20
Numero fatture ricevute:	30.470	Numero fatture ricevute:	25.668
Importo fatture pagate:	€ 114.659.292,83	Importo fatture pagate:	€ 149.473.996,88
Numero fatture pagate:	22.111	Numero fatture pagate:	23.026

Fatture cartacee dal 01/01/2018 al 31/03/2018:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 05/04/2018)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 0,00	Importo fatture ricevute:	€ 27.369,32
Numero fatture ricevute:	0	Numero fatture ricevute:	33
Importo fatture pagate:	€ 0,00	Importo fatture pagate:	€ 25.934,97
Numero fatture pagate:	0	Numero fatture pagate:	20

Indicatore di tempestività dei pagamenti:

Dati dichiarati dall'Ente:	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre):	-10
Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre):	
Indicatore tempestività dei pagamenti (anno 2017):	-1

Osservazioni del Collegio/Sindaco

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

AMEDEO MAIZZA _____

BIAGIO GIORDANO _____

COSIMO MARCO BRAMATO _____

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019

In data 30/09/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2019.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Il dott. Donato Pellegrino, il dott. Antonio Barletta ed il dott. Giuseppe Farese

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 2625 del 30/11/2018

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 04/12/2018, con nota prot. n. 169701

del 04/12/2018 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore Amministrativo ed il Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie hanno illustrato, per quanto di rispettiva competenza, le linee guida ed il percorso metodologico seguito nella definizione delle quantità preventivate, evidenziando come le stesse sono state perfezionate sulla base di riunioni tenute dalla Direzione Amministrativa, coadiuvata dall'Area Gestione Risorse Finanziarie e dall'U.O.C. Controllo di Gestione, con i Dirigenti Responsabili delle Varie Aree e Strutture Aziendali, che hanno formulato ipotesi di previsione, verificate durante tali incontri e rese, eventualmente, congruenti con le disposizioni nazionali e compatibili con le indicazioni regionali e con l'attuale assetto strutturale ed organizzativo aziendale.

Il percorso valutativo del documento di programmazione economico-finanziario per l'esercizio 2019 ha tenuto conto, altresì, della normativa nazionale e regionale ed, in particolare, delle indicazioni fornite dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione Finanza e Controllo - della Regione Puglia, con l'apposita nota prot. n. A00_168/PROT/16/11/2018/1118 del 16 novembre 2018 avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2019". A tal proposito, su specifica richiesta del Collegio sindacale, insediatosi il 24 giugno 2019, il dirigente dell'AGFR fa presente che sono stati pedissequamente rispettati i tetti di spesa fissati con la predetta nota. Il collegio sindacale dà atto, inoltre, che il Bilancio di previsione 2019 è stato adottato nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa, mentre il Bilancio economico pluriennale 2019-2021 risulta adottato solo in data 10 gennaio 2019, giusta delibera del D.G. n. 35, in pari data.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2019, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2019 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.476.015.821,00	€ 1.446.068.577,00	€ 1.475.042.639,00	€ -973.182,00
Costi della produzione	€ 1.449.824.932,00	€ 1.417.469.447,00	€ 1.445.824.230,00	€ -4.000.702,00
Differenza + -	€ 26.190.889,00	€ 28.599.130,00	€ 29.218.409,00	€ 3.027.520,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 246.555,00	€ 489.378,00	€ 320.092,00	€ 73.537,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ -1.350,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.350,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 2.168.120,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -2.168.120,00
Risultato prima delle Imposte	€ 28.604.214,00	€ 29.088.508,00	€ 29.538.501,00	€ 934.287,00
Imposte dell'esercizio	€ 28.556.358,00	€ 29.088.506,00	€ 29.538.501,00	€ 982.143,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 47.856,00	€ 2,00	€ 0,00	€ -47.856,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un decremento

pari a € -973.182,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio da Regione per quota F.S.regionale	€ 7.229.809,00
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -5.692.220,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati d'esercizi precedenti	€ -1.273.234,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -1.126.344,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € -4.000.702,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1.A.1.1) Medicinali con A.I.C.	€ -28.025.055,00
	B.1.A.3) Dispositivi medici	€ -8.320.395,00
	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	€ 1.505.242,00
	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	€ 2.230.063,00
	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	€ -9.414.854,00
	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	€ 4.414.480,00
	B.2.A.12) Acquisti prestazioni sociosanitaria a rilevanza sanitaria	€ 5.556.434,00
	B.2.B) Acquisti servizi non sanitari	€ 6.260.497,00
	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esterna)	€ 3.245.018,00
	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	€ 2.501.889,00
	B.2.A.8) Acquisti servizi Sanitari assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenzial	€ 2.482.801,00
	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	€ 5.436.862,00
	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi	€ 2.391.920,00
	B.15) Variazione delle rimanenze	€ 2.030.705,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un incremento

pari a € 73.537,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	INTERESSI MORATORI E RIVALUTAZIONE MONETARIA	€ -70.165,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un incremento pari a € 1.350,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONE	€ -1.350,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € -2.168.120,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Contributi in c/esercizio da Regione per quota F.S.regionale : L'aumento del previsionale 2019 rispetto al consuntivo 2017 è stato determinato dall'incremento del 2% della quota capitaria pesata 2017 e dalla diminuzione dell'8% della quota di riequilibrio (nota Regione Puglia prot. n. AOO_168/1118 del 16.11.2018);
- Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti: si è previsto un aumento degli acquisti degli investimenti con fondi propri di bilancio rispetto al 2017 per esigenze aziendali, sempre nel rispetto degli equilibri di bilancio, così come indicato nelle linee operative della RP con la nota su indicata;
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati d'esercizi precedenti: non si sono previsti utilizzi non potendosi al momento della stesura del Bilancio di previsione 2019, ravvisarne necessità;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria: i minori ricavi sono stati determinati da una previsione quanto più prudentiale.

COSTO DELLA PRODUZIONE

- B.1.A.1.1) Medicinali con A.I.C.: malgrado i costi consolidati del bilancio di esercizio 2017, si è drasticamente ridotta la previsione per il 2019 in ossequio alle linee operative per l'adozione del bilancio di previsione (nota su indicata) al fine del progressivo raggiungimento dei tetti stabiliti con atto dirigenziale della Regione Puglia n. 3 del 26/03/2018; a tal fine è stata prevista l'istituzione di una commissione Aziendale e l'istituzione di Commissioni di Dipartimento, una per ogni Dipartimento, per l'appropriatezza descrittiva e la razionalizzazione della spesa farmaceutica. Si è previsto inoltre l'istituzione di un osservatorio prezzi aziendale.
- B.1.A.3) Dispositivi medici: anche qui, malgrado i costi consolidati del bilancio 2017, la previsione della spesa 2019 è stata formulata con l'obiettivo di ottenere un risparmio del 13,3% rispetto al preconsuntivo 2018. A tal proposito la direzione aziendale, ha adottato con DDG n. 2569/2018, uno specifico "Piano di azioni per la riduzione della spesa dei dispositivi medici" in attuazione delle disposizioni regionali contenute nella DGR n. 1251 dell'11/7/2018, al fine di contenere progressivamente la spesa nei limiti dei tetti fissati dalla Regione con DGR n.659 del 24/04/2018, e con la D.D. n.7 del 14/06/2018. A tal fine è stata prevista l'istituzione di una Commissione Aziendale per la Valutazione dei Dispositivi medici, e di ulteriori Commissioni di Dipartimento, una per ogni Dipartimento, per la gestione logistica, economica, organizzativa e di appropriatezza dei dispositivi medici alla luce delle direttive regionali e al fine di ottenere il risparmio previsto. Si è previsto ancora l'istituzione di un Osservatorio prezzi aziendale.
- B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica: la riduzione dei costi nella previsione del 2019 rispetto al bilancio di esercizio 2017 è stata determinata dalla riduzione del 3% annuo (previsione 2018 e 2017) rispetto al tetto di spesa individuato con atto dirigenziale della regione Puglia n.16 del 30/12/17 - (nota Regione Puglia di prot. 1217/17);
- B.2.A.) Acquisto di servizi sanitari: l'aumento dei costi previsionali 2019, rispetto ai costi di esercizio 2017, per gli acquisti di servizi sanitari, è generato dalle maggiori esigenze aziendali, comunicate formalmente dai centri di spesa della ASL LE, e dal preconsuntivo 2018.
- B.2.B.) - Acquisto di servizi non sanitari: l'aumento dei costi previsionali 2019, rispetto ai costi di esercizio 2017, è generato sia dalle maggiori esigenze aziendali, comunicate formalmente dai centri di spesa della ASL LE, sia dal preconsuntivo 2018. particolare l'aumento dei costi si concentra sul servizio di pulizia erogato dalla società in house Sanitaservice sulla base del business plan 2017/2019 approvato con delibera del DG n. 1789 del 26/7/2017.
- B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti: il differenziale dei costi del previsionale 2019 rispetto al bilancio 2017 è parzialmente virtuale per il fatto che i costi del 2017 di € 4.014.219 sono stati interamente stornati dal conto "emoderivati di produzione fuori regione" al conto "medicinali con AIC". In sostanza l'aumento effettivo è stato solo di € 1.422.643 (€5.436.862 - € 4.014.219)
- B.15) - Variazione delle rimanenze: La variazione prevista delle rimanenze sanitarie al 31/12/2019 è zero mentre quella reale al 31/12/2017 è di € 2.030.705; questo determina un differenziale di maggiori costi per € 2.030.705 e un corrispondente reintegro delle scorte di magazzino.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- il Collegio prende atto che il decremento scaturisce dal fatto che per ovvie ragioni (prevalenza di fatti straordinari non prevedibili) non si è potuto scrivere il dato previsionale del 2019.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2019 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2019, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/prot%20131899del17_9_19%20richiesta%20per%20parere%20bilancio_949593_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

DONATO PELLEGRINO _____

ANTONIO BARLETTA _____

GIUSEPPE FARESE _____